



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Febbraio 2017/2 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

*Solo i pesci morti seguono
la corrente...*

Anonimo



*Un fantasma si aggira confuso...per
l'Italia!* di nicola cassano

La tragedia che si sta consumando nell'Italia Centrale è ancora una volta l'immagine riflessa di una classe politica inadeguata e allo sbando! Perché al di là delle parole di circostanza usate nei confronti delle popolazioni colpite dalle attuali calamità si mostra del tutto distante dal tragico evento e per di più distratta da stanche e ripetitive discussioni su una legge elettorale utile non ai cittadini ma al proprio orticello.



E' la conseguenza tragica di un impoverimento intellettuale e culturale che si è consumato negli anni passati per aver gradualmente abbandonato l'Uomo e i suoi bisogni (*sociali, economici, ambientali*) a favore di "non valori" che si traducono in un benessere drogato e fraudolento legato soprattutto alla Finanza fine a se stessa, alla penalizzazione del mercato reale, all'esaltazione di una *globalizzazione* falsamente aggregante e risolutiva dei problemi di tutti i giorni.

Un fenomeno sottovalutato nella costruzione dell'Unione Europea con la scelta della moneta unica piuttosto che con l'armonizzazione politica degli Stati membri, nel rispetto delle proprie peculiarità storiche e sociali.

In Italia l'adesione è avvenuta quasi all'insaputa del "popolo sovrano" per una interpretazione dell'art.75 Cost... "Non è ammesso il referendum per le leggi (omissis) di autorizzazione a ratificare trattati internazionali..." volutamente travisata, proprio perché l'adesione riguardava un patto irrevocabile sul futuro sociale e politico dell'intero popolo italiano! Con l'aggravante di un cambio "lira-euro" non alla pari!

Una delle conseguenze tragiche di questo accordo incauto è stata l'incostituzionale e scivolosa quanto scellerata congiura di Palazzo che si ripete inossidabile dal novembre del 2011.

E' bene ricordarlo, perché è la data ufficiale in cui l'agente di collegamento, Napolitano, ha



eseguito l'ordine UE di sfratto del Governo legittimo sostituendolo con governi illegittimi! Che hanno penalizzato il tessuto sociale ed economico del Paese aderendo a trattati che direttamente o indirettamente hanno mortificato la piccola e media impresa, causato la chiusura progressiva delle fabbriche, l'inizio della "pratica suicidi" da parte di onesti imprenditori, la perdita di lavoro, la



vergogna degli esodati, il blocco forzoso dei pensionamenti, l'aumento della disoccupazione giovanile e l'esodo obbligato dei giovani verso Paesi più accoglienti e più sovrani.



La calata a Roma del furbo seppur sprovveduto *Renzocchio da Firenze* (padrino il bi-



emerito Napolitano!) ha peggiorato la criticità economica del Paese e la sua immagine nel mondo. Complici la vuota teatralità del personaggio, la bugia



mediatica, il tentativo (per fortuna fallito!) di riformismo estremo, l'autoritarismo spocchioso, il *giglio magico* affollato di ministri servili e rigorosamente *non pensanti*,



l'occupazione dell'informazione mediatica e le riforme *abbracciate* e inquinate da mance pezzenti e offensive.

Tre anni inutili di un *governo da avanspettacolo* che ha prodotto macerie sociali non solo, ma anche sconfitte morali ed etiche se si pensa al servilismo più sfrenato di industriali, pennivendoli di regime, semplici parlamentari e ministri incapaci.



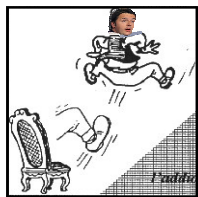
Un esempio per tutti, il ministro del Lavoro, Poletti, passato alla "*Storia d'Italia*" per un ambiguo quanto impronunciabile *jobs act* e per le frasi gaglioffe indirizzate ai giovani Italiani costretti a partire *esuli* dall'Italia. Mostrando, ahimé, insipienza politica e rozza cultura sociale! A cui si aggiunge la giustificazione (*obbligata!*) in Senato (*12 gen*) di un

malcelato pentimento delle frasi dette, che a suo dire sono state completamente fraintese! Ma galeotte furono le telecamere...!

Un comportamento particolarmente disarmonico che giustifica la mozione di sfiducia per il suo allontanamento dal governo Gentiloni.

Cosa improbabile però, perché rischiosa per la tenuta dello stesso governo. Soprattutto dopo la bocciatura (*solo apparentemente inspiegabile!*) da parte della Corte Costituzionale del referendum contro il *jobs act*.

Forse uno sgambetto al “*fu Matteo Renzi da Firenze*” in astinenza di Potere. Un Potere



anomalo e fortunatamente perduto per insipienza e stolto bullismo politico!

Il caso poco edificante dell'ormai “*moralmente ex ministro del Lavoro*” non è naturalmente isolato. E' solo l'escrescenza di un sistema immorale e truffaldino a cui si aggrappano gli “*epigoni negativi*” di un mondo in disfacimento solo apparentemente proiettato nel futuro. In effetti radicato tragicamente nel passato!

La lezione del 4 dicembre non ha insegnato nulla! Ha solo confermato la miseria politica di ministri e vecchi partiti nonostante lo stile sobrio e moderato di Gentiloni.

La sofferenza sociale rimane altissima, come pure l'impoverimento della *classe media*, mentre la sinistra balbetta e si mostra incapace di cavalcare un programma chiaro e di ampio respiro. Che è invece appannaggio, condivisibile o meno, dei *cd. populistici*: l'Italia agli Italiani, innanzitutto! Uscita dall'euro, blocco degli sbarchi sulle nostre coste e aiuti a chi scappa nel loro Paese con la partecipazione effettiva dell'intera Europa, a tutt'oggi rivelatasi egoista e in stato confusionale!



Il quattro dicembre è stata anche la data del risveglio degli Italiani che con un **NO!** forte e chiaro hanno bocciato l'azione politica del “*ragazzotto*” agli ordini della teutonica Merkel, stranamente sostenitrice di un'Europa a



due velocità e conseguente morte dell'euro!

Forse la recente introduzione nella sola Germania di monete metalliche da 5€ e da 10€ potrebbe essere la prova generale dell'uscita da questa Europa sgangherata, nata male e gestita ancora peggio!

Una splendida e benvenuta novità che conferma la violenza economica e sociale di un'Europa germano-centrica contro cui si è battuto sempre il **M5S**, proiettato verso un futuro più accattivante e più vicino alla gente in progressivo impoverimento! Ma anche oggetto di violenza mediatica da parte della maggior parte dei partiti che stazionano in Parlamento. **PD in testa** (*caso Raggi docet!*)!



Sciacalli sconfitti dalle urne e dal risveglio di alcuni valori dimenticati ma sempre vincenti: onestà e difesa della dignità umana! ...ma anche naturalezza e spontaneità nella gestione della cosa pubblica!

Qualità prepotentemente incarnate dal **M5S**, nonostante le tante ingenerose accuse di poca limpidezza all'interno del Movimento e di incompetenza nella dialettica politica!

Un terreno minato certamente e di facile incursione da parte degli avversari. Destinati comunque a perdere perché sono gli *unici titolari* del fallimento del Paese. Ogni giorno attraversato in lungo e in largo da fatti impregnati di tangenti, evasioni fiscali e di tentativi di inquinamento di strutture pubbliche e private. Come nel caso della **CONSIP*** in cui sono coinvolti personaggi pubblici al di sopra di ogni sospetto!

Siamo convinti che qualunque sia la legge elettorale approvata dal Parlamento dopo la sentenza della Corte Costituzionale, il **M5S** uscirà vincitore. E certamente sarà oggetto di morbosa attenzione da parte degli sconfitti. Soprattutto da parte del PD (?!) renziano!



Un'azione politica di vero rinnovamento potrebbe avere certamente successo se nel campo degli appalti, fatta salva (*com'è ovvio!*) la libertà politica del governo e del parlamento di legiferare nel merito, venisse affidato il controllo effettivo degli appalti a un Organo

strettamente collegato con il governo stesso e costituito a livello nazionale (*con diramazioni regionali e comunali!*) da rappresentanti delle Forze dell'Ordine (*Carabinieri, Polizia e Finanza*) e da un magistrato.

Il *Pool* avrebbe carattere sperimentale, dovrebbe operare per un'intera legislatura (*salvo riconferma!*) e i componenti dovrebbero ruotare periodicamente.

Una tale innovazione nei controlli ridurrebbe

notevolmente la propensione alla corruzione a tutti i livelli dell'Amministrazione, alleggerirebbe la fase di controllo "*post affidamento appalti*", porterebbe un contributo notevole alla credibilità dello Stato e alla ripresa economica del Paese.

Ma siffatta novità nella gestione della **res publica** potrebbe essere attuata solo e soltanto dal **Movimento** che nasce appunto come sacrosanta reazione alla corruzione dilagante a livello nazionale e locale.

* **CONSIP**. Una SpA del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che è unico azionista e opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo della Pubblica Amministrazione.

Torino, 11 febbraio 2017

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Libero", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano".

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola

